

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 645/Area I^/S.G. del 30/11/2017, con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente l'On.le Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale del 16/12/2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3 (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima), con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2799 del 19/06/2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A.;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009; concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;

- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D. Lgs. 152/2006) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28, rubricato “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 “Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. Burden Sharing)”;
- VISTO** il decreto dell'11 maggio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”;
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 “Norme sulla valutazione d'impatto ambientale”, con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 “Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;

- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. del 28 dicembre 2019, n. 303;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n.1 del 03/02/2009 e il relativo D.P.Reg. 9/03/2009, con la quale è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.);
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la legge regionale del 12/08/2014, n. 21, ed in particolare l’articolo 68 comma 4 che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 116/Gab del 27/05/2022;
- VISTO** il decreto assessoriale n.170/GAB del 26/07/2022, con il quale vengono prorogati fino al 31/12/2022 i componenti della C.T.S. nominati con D.A. n. 311/GAB del 23/07/2019;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l’art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento

di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il D.D.G. del 26/03/2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all’espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale, a parziale modifica di quanto statuito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., verifica assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto Interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** legge 25 maggio 2022, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2022-2024”. Legge 25 maggio 2022, n. 14 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024” (G.U.R.S. n.24 del 28/05/2022 Parte I);
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020 oggi abrogato;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato l’aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano – P.E.A.R.S. 2030;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”;
- VISTO** l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)

disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006”;

- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 46239 del 07/08/2020, con la quale il Sig. Temes Fernandez-Rañada Andres nella qualità di Legale Rappresentante della Società **BAS ITALY SECONDA S.R.L.** (*nel seguito*: Proponente) ha presentato all'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, una istanza di VIA ai sensi dell'art. 23 c.1 del D.Lgs. 152/2006, e l'avvio del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (in seguito PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, integrata in data 14/02/2020 (prot. DRA n. 9609 del 18/02/2020), per la realizzazione ed esercizio del “*Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato “Costagrande” di potenza nominale e di picco pari a 17,99 MW delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Troina (EN) – in C. da Costagrande snc*”, proposto dalla Società BAS ITALY SECONDA S.R.L. con sede legale in Cernusco sul Naviglio, Via Brescia n. 26, - 20063 - Milano (C.F. e P.IVA 11076550968 e PEC basitaly.seconda@legalmail.it);
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all'elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/>) dal n. 30924 al n. 31012, con assegnazione **Codice procedura 1009 - Classifica EN_018_IF01009**;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D. Lgs. 152/2006, e dell'art. 91 L.R. 9/2015 e s.m.i. che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. n. 47802 del 17/08/2020 del Servizio 1 DRA, recante comunicazione di avvio procedibilità dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-bis comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/>) della documentazione trasmessa dal proponente a corredo della predetta istanza prot. DRA n. 46239/2020, nonché l'avvio del procedimento ex artt. 9 e 10 della L.R. n. 7/2019 e ss.mm.ii (artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.);
- VISTA** la nota del 26/02/2020, acquisita al prot. DRA n. 12071 del 26/02/2020, con il quale il Proponente riscontra la nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caltanissetta, prot. n. 1702 del 26/02/2020, dichiarando che per il progetto in esame non sono previste attività soggette ai controlli di prevenzione incendi elencate nell'Allegato 1 del D.P.R. n. 151/2011
- VISTA** la nota prot. n. 60633 del 17/10/2020 con la quale il Servizio 1 DRA comunica la pubblicazione dell'Avviso al Pubblico ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. M_D MSICIL0020272 del 22/10/2020, acquisita al prot. DRA 61729 del 22/10/2020, con la quale il Comando Marittimo Sicilia per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, esprime nulla contro la realizzazione dell'opera in argomento;
- VISTA** la nota prot. n. 35237 del 26/10/2020, acquisita al prot. DRA 62589 del 26/10/2020, con la quale il Servizio X – Attività Tecniche e Risorse Minerarie del Dipartimento Regionale dell'Energia (DRE), rende il proprio Nulla Osta, ai sensi degli art. 112 e 120 del R.D. 1775/1933, per quanto attiene agli aspetti minerari di competenza;
- VISTA** la nota prot. 36119 del 02/11/2020, acquisita al prot. DRA 64221 del 03/11/2020, con la quale il Servizio 3 del DRE comunica l'improcedibilità della pratica e richiede integrazioni documentali secondo la propria “lista di controllo”;
- VISTA** la nota prot. n. 40836 del 16/11/2020, acquisita al prot. DRA 67255 del 16/11/2020, con la quale il Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico rende parere favorevole al progetto di che trattasi;
- VISTA** la nota prot. 41633 del 10/12/2020, acquisita al prot. DRA 73056 del 10/12/2020, con la quale il Servizio 8 del DRE comunica, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. 1775/1933, il proprio nulla osta con la prescrizione di richiedere a SNAM Rete Gas il preliminare nulla osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
- ACQUISITO** il Parere n. 414 R/2020 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) reso nella seduta plenaria del 10/12/2020 con il quale si restituisce al Servizio 1 il procedimento in esame, stante la

dichiarazione di improcedibilità dell'istanza resa dal Servizio 3 del DRE con nota prot. 64221 del 3/11/2020;

- VISTA** la nota prot. 20287 del 16/12/2020, acquisita al prot. DRA 74221 del 16/12/2020, con la quale il Libero Consorzio Comunale di Enna comunica che non si rilevano criticità in relazione agli atti di Pianificazione Territoriale a scala provinciale, ai fini dell'espressione da parte dell'Autorità competente del parere. Rappresenta che il progetto del cavidotto interesserà la SP 117 per cui prima della realizzazione delle opere dovrà essere richiesta la relativa autorizzazione;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- VISTA** la nota del 14/01/2021, acquisita al prot. DRA 3042 del 20/01/2021, con la quale il Proponente ha richiesto al Servizio 3 del DRE di pronunciarsi in merito all'integrazione documentale trasmessa in data 2/12/2020, al fine di far riacquisire alla C.T.S. la procedura, restituita con Parere n. 414 R/2020 del 10/12/2020, ed elaborare il parere di competenza;
- VISTA** la nota prot. DISIC/GN/INT/IAN/Prot. 026/2021 del 26/01/2021, acquisita al prot. DRA 4954 del 28/01/2021, con la quale la SNAM comunica che i lavori in oggetto non interferiscono con impianti di proprietà;
- VISTA** la nota prot. 3791 del 26/01/2021, acquisita al prot. DRA 4581 del 27/01/2021, con la quale ARPA Sicilia limitatamente a quanto attiene alla tematica degli Agenti Fisici trasmette la relazione di valutazione prot. n. 77140/2020 redatta per competenza dalla U.O.C. Agenti Fisici, ponendo all'attenzione del Comune ciò che attiene la tematica "rumore";
- VISTA** la nota prot. 12031 del 10/03/2021, acquisita al prot. DRA 14899 del 10/03/2021, con la quale l'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D.Lgs 66/2010;
- ACQUISITO** il Parere Interlocutorio Intermedio (P.I.I.) n. 25/2021 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) reso nella seduta plenaria del 14/04/2021 recante richiesta di chiarimenti e integrazioni progettuali;
- VISTA** la nota del 18/04/2021, acquisita al prot. DRA 23646 del 20/04/2021, con la quale il Comune di Troina (EN) comunica l'avvenuta pubblicazione n. registro 191 del 20/10/2020 dell'avviso all'albo pretorio online dal 20/10/2020 al 19/12/2020;
- VISTA** la nota prot. 25789 del 27/04/2021 con la quale il Servizio 1 DRA assegna al Proponente giorni 30 (trenta) al fine di riscontrare le richieste della C.T.S. contenute nel soprarchiamato P.I.I. n. 25/2021 del 14/04/2021;
- VISTA** la nota prot. n. 20491 del 18/06/2021, acquisita al prot. DRA n. 42766 del 25/06/2021, con la quale il Servizio 3 del DRE comunica la procedibilità della pratica e richiesta integrazioni al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs n. 387/2003 e s.m.i. e dell'art. 5 del D.lgs. n. 28/2011;
- VISTA** la nota del 11/10/2021, acquisita al prot. DRA 69983 del 14/10/2021, con la quale il Proponente in riscontro al P.I.I. n. 25/2021 della C.T.S. comunica la trasmissione della documentazione integrativa, depositata nella Sezione "Integrazioni" del Portale Ambientale in data 14/10/2021 dal n. 11402 al n. 11487;
- VISTA** la nota prot. 72307 del 22/10/2021 del Servizio 1 DRA di comunicazione della pubblicazione del nuovo avviso al pubblico, ex art. 27-bis, comma 5 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, a seguito della trasmissione della documentazione progettuale e ambientale revisionata;
- VISTA** la nota prot. DISIC/GN/INT/IAN/Prot. 196/2021 del 02/11/2021, acquisita al prot. DRA 75192 del 05/11/2021, con la quale la SNAM reitera che i lavori in oggetto non interferiscono con impianti di proprietà;
- VISTA** la nota prot. 693908 del 3/11/2021, acquisita al prot. DRA 74752 del 03/11/2021, con la quale l'ANAS richiamando il proprio nulla osta di massima prot. Anas n. CDG-0557223-U del 28/10/2020, visionata la documentazione progettuale revisionata ed integrata, per quanto concerne le aree di competenza comunica che non sussistono modifiche rispetto al progetto iniziale e conferma quanto riportato nel citato nulla osta;

- VISTA** la nota prot. n. 169225 del 08/11/2021, acquisita al prot. DRA 75584 del 08/11/2021, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Enna rappresenta, riguardo al parere dell'U.O. 5 alla costruzione delle linee elettriche ai sensi dell'art. 111 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, che nessuna osservazione viene fatta in merito alla fattibilità delle opere mentre per quanto attiene alle pubblicazioni da effettuarsi presso il proprio albo on line, comunica che la Ditta dovrà manifestare la propria intenzione, tramite apposita nota, nel momento in cui il progetto sarà reso esecutivo e completo dell'assenso da parte di tutti gli Enti interessati;
- VISTA** la nota prot. 7854 del 03/12/2021, acquisita al prot. DRA 82601 del 7/12/2021, con la quale la Soprintendenza BB.CC. AA. di Enna – U.O.B. S15.3 Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici, visto il provvedimento con prescrizioni prot. n. 6917 del 03/09/2021 dell'U.O.B. S15.4 Sezione per i Beni Archeologici (inglobato nella medesima), esprime parere favorevole con condizioni per quanto di competenza e limitatamente alle opere (alcuni tratti dell'elettrodotta) ricadenti in area soggetta a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. "c" del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;
- VISTA** la nota prot. 82720 del 07/12/2021 con la quale il Servizio 1 DRA indice e convoca per il 23/12/2021 la *prima* Conferenza di Servizi (nel seguito "CdS") per il rilascio del PAUR ex art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota prot. n. 41556 del 14/12/2021, acquisita al prot. DRA 84000 del 14/12/2021, con la quale il Servizio X del DRE, in riscontro alla nota del Servizio 1 di convocazione della prima CdS, conferma il nulla osta reso con nota prot. n. 35237 del 26/10/2020;
- VISTA** la nota prot. 189619 del 14/12/2021, acquisita al prot. DRA 84057 del 14/12/2021, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Enna - U.O.3, in riscontro alla nota del Servizio 1 di convocazione della prima CdS, ribadisce il contenuto della precedente nota prot. 169225 del 08/11/2021;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA 86497 del 23/12/2021 con la quale il Proponente trasmette come integrazione volontaria due contratti preliminari di costituzione di diritto di superficie e servitù per ampliamento area di impianto e compensazione, depositati nella Sezione "Integrazioni" del Portale, n. id. 14174 e 14175;
- VISTA** la nota prot. 41806 del 16/12/2021, acquisita al prot. DRA 85021 del 17/12/2021, con la quale il Servizio 8 del DRE trasmette e conferma il Nulla osta reso con nota prot. 41633 del 10/12/2020;
- VISTA** la nota prot. 85539 del 21/12/2021 con la quale il Servizio 1 DRA facendo seguito alla nota prot. n. 82720 del 07/12/2021 di convocazione per il giorno 23/12/2021 della 1° CdS, comunica che, per imprevedibili ragioni di ordine gestionale interno, la conferenza viene aggiornata al 10/01/2022, alla stessa ora e con le stesse modalità;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 171 del 03/01/2022 con la quale ARPA Sicilia, rappresenta che sono in corso le valutazioni sul PMA, che è stata svolta l'istruttoria di competenza dell'U.O.C – Agenti Fisici di cui alla nota già trasmessa prot. n. 3791/2021 e che è stata svolta l'istruttoria di competenza della U.O.S. Bonifiche sul Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo revisionato, che viene ritenuto approvabile a condizione delle integrazioni indicate;
- RICHIAMATO** il verbale della *prima* riunione della "CdS", tenutasi il 10/01/2022 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 1304 del 12/01/2022, nel corso della quale viene sinteticamente esposto dal progettista il progetto revisionato a seguito del P.I.I. della C.T.S. n. 25/2021, viene rappresentato che saranno fornite le integrazioni richieste dall'Autorità di Bacino con la nota prot. 20618 del 22/12/2021, e infine chiesto dal Presidente che venga dato riscontro a quanto richiesto da ARPA Sicilia con la nota prot. 171/2022 in merito al P.U.T., il quale ha in conclusione invitato, ai fini dell'acquisizione dei pareri endoprocedimentali per la VIA, le Amministrazioni competenti a rilasciare il proprio parere/nulla osta;
- VISTA** la nota del 10/01/2022, acquisita al prot. DRA n.1168 dell'11/01/2022, con la quale il Proponente trasmette il "Nulla Osta" di competenza di RFI prot. RFI-DPR-DTP_PA.ING/A001/1/P/2020/0005810 del 19.10.2020 e la nota prot. 100815 del 27/10/2020 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Enna che comunica che l'area di intervento non ricade in area con vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923;

- VISTA** la nota prot. n. 561 del 19/01/2022, acquisita al prot. DRA n. 3127 del 19/01/21, con la quale il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Enna comunica che la specifica attività di cui al progetto in esame non risulta compresa tra quelle soggette ai controlli di prevenzione incendi, di cui all'Allegato I del D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151;
- VISTA** la nota prot. n. 43272 del 25/01/2022, acquisita al prot. DRA 4934 del 28/01/2022, con la quale ANAS comunica che la competente Area Tecnica ha accertato che le opere da realizzare non interferiscono con la viabilità statale di competenza della Società, e che pertanto la stessa non è tenuta ad esprimere alcun parere a riguardo;
- VISTA** la nota prot. n. 26282 del 18/02/2022, acquisita al prot. DRA n. 10099 del 18/02/2022, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Enna U.O. 5 Acque – Impianti elettrici, trasmette la Relazione Istruttoria Tecnica dalla quale si evince che l'impianto fotovoltaico e le infrastrutture connesse non ricadono in zone interessate da rischio geomorfologico/idraulico;
- VISTA** la nota prot. n. 19919 del 09/03/2022, acquisita al prot. DRA n. 14825 del 09/03/22, con la quale il Servizio 5 del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, rilascia ai soli fini del parere preventivo, nulla osta per quanto di propria competenza;
- VISTA** la nota prot. 19600 del 24/03/2022 con la quale il Servizio 1 DRA convoca per il 01/04/2022 la *seconda* CdS per il rilascio del PAUR ex art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota prot. n. 2322 del 25/03/2022, acquisita al prot. DRA 20339 del 28/03/2022, con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Enna ribadisce quanto già comunicato con la nota prot. 561/2022;
- VISTA** la nota prot. n. 194674 del 28/03/2022, acquisita al prot. DRA 20723 del 28/03/2022, con la quale l'ANAS a seguito della documentazione progettuale aggiornata, considerato che la posa interrata del Cavidotto MT prevede l'attraversamento di alcuni canali di scolo siti lungo il tratto della SS. 120, nel confermare quanto riportato nei precedenti nulla osta, dà ulteriori prescrizioni per le interferenze con tecnica NO DIG e chiede che ai fini del rilascio del Nulla osta definitivo dovrà essere presentata apposita istanza all'ANAS SpA, secondo la modulistica e le procedure aziendali disponibili sul sito istituzionale, evidenziando in particolare l'esatta ubicazione delle interferenze con la SS.120 e riportando i relativi riferimenti chilometrici;
- VISTA** la nota prot. n. 19600 del 24/03/2022, acquisita al prot. DRA 21423 del 30/03/2022, con la quale il Comune di Troina attesta la compatibilità dell'opera con lo strumento urbanistico vigente;
- RICHIAMATO** il verbale della *seconda* riunione della "CdS", tenutasi il 01/04/2022 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 22814 del 05/04/2022, nel corso della quale richiamati i pareri/nulla osta e autorizzazioni acquisiti, il rappresentante legale della Società comunica quanto di seguito sinteticamente riportato "*.....la società ha già provveduto ad avviare interlocuzioni con diverse società agricole presenti nel territorio al fine di poter addivenire ad un accordo sulla gestione dell'attività agricola prevista in seno al progetto "Costagrande.....che la Società a seguito della prima riunione della CdS ha immediatamente avviato un dialogo di natura interlocutoria col Comune di Troina al fine di addivenire ad un preliminare accordo che impegnasse la proponente a concordare con l'Amministrazione Comunale le misure compensative nei modi e tempi previsti in materia dalla normativa vigente. All'esito della stessa proficua interlocuzione l'Amministrazione del Comune di Troina ha rilasciato Parere di competenza, rendendo il proprio NULLA OSTA al progetto. Con riguardo al provvedimento endoprocedimentale di competenza del Dipartimento dell'Agricoltura (LEADER-Servizio 3)..... la proponente, in data 23.03.2022 ha fatto pervenireintegrazione volontaria contenente le dichiarazioni dei proprietari dei terreni interessati e rese ai sensi dell'art. 58 della L.R. 4/2003.....l'area non è interessata da colture D.O.P./I.G.P., tuttavia vi è la presenza di un uliveto, codice 223 del corine land cover che per la PAC risulta una coltura di pregio. In relazione a ciò gli ulivi verranno sottoposti ad espianco e reimpianto nella fascia di mitigazione perimetrale*";

- VISTA** la nota prot. 17435 del 04/04/2022, acquisita al prot. DRA 22434 del 04/04/2022, con la quale ARPA Sicilia rende il parere che comprende le valutazioni specialistiche in materia di agenti fisici e di gestione terre e rocce da scavo delle altre unità operative dell’Agenzia, di cui alla nota acquisita al prot. DRA n. 171/2022, e comunica le integrazioni da apportare al progetto in merito al Progetto di monitoraggio ambientale-PMA;
- VISTA** la nota prot. 70797 del 12/05/2022, acquisita al prot. DRA 34449 del 12/05/2022, con la quale l’Ufficio del Genio Civile di Enna conferma quanto già reso con nota prot. 882/2022, ai sensi dell’art. 111 del T.U. 1775/1933;
- VISTA** la nota prot. 82215 del 04/07/2022, acquisito al prot. DRA 50262 del 06/07/2022, con la quale il MISE trasmette il Nulla Osta alla Costruzione, prot. n. 82190 del 04/07/2022, delle condutture elettriche al servizio del parco agro-fotovoltaico in esame, in applicazione degli artt. 111 e seguenti del R.D. n. 1775/1933 e dall’art. 56 del D.Lgs 8/2021 e n. 207 (che sostituisce l’art. 95 del D.Lgs 259/03);
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 226/2022 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 05/08/2022, trasmesso da quest’ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 60521 del 10/08/2022 recante l’attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., con il quale è stato espresso parere favorevole alla compatibilità ambientale del progetto subordinatamente all’ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;
- PRESO ATTO** della dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da parte del Legale Rappresentante della Società BAS ITALY SECONDA SRL sui professionisti incaricati della redazione del progetto, trasmessa unitamente alla documentazione depositata con la nota di istanza acquisita al prot. DRA n. 46239 del 07/08/2020;
- RITENUTO** sulla base di quanto sopraesposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A., con l’adozione di un provvedimento positivo con condizioni;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A TERMINE** delle vigenti disposizione

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo **di compatibilità ambientale (V.I.A.)** ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto denominato “*Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato “Costagrande” di potenza nominale e di picco pari a 17,99 MW delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Troina (EN) – in C. da Costagrande snc*” - Classifica EN_018_IF01009, Codice Procedura 1009, proposto dalla Società BAS ITALY SECONDA SRL - Cernusco sul Naviglio, Via Brescia n. 26, - 20063 - Milano (C.F. e P.IVA 11076550968 e PEC basitaly.seconda@legalmail.it), a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali.

Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle integrazioni documentali e delle condizioni/prescrizioni impartite dal presente parere. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni. Il Computo Metrico Estimativo dovrà essere integrato di tutte le stime dei costi necessari per le l'impianto agricolo e per la sua manutenzione, per le mitigazioni ambientali, per le compensazioni ambientali e per i ripristini post-operam
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Uso del suolo
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori dovrà essere svolto un'accurato studio vegetazionale che determini le specie arboree presenti all'interno dell'area interessata dall'impianto specificando se si tratta di specie agricole (ed in particolare ulivi) o specie forestali (sottoposte alle disposizioni della legge 34/2018) e pertanto .
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Ambiente idrico – Suolo – Sottosuolo.
Oggetto della prescrizione	Nella progettazione esecutiva dovranno essere analizzate tutte le misure necessarie ai fini di non alterare l'invarianza idraulica e idrologica dell'area interessata dall'intervento. Si dovranno a tal fine definire adeguate misure mitigazione per facilitare l'infiltrazione controllata delle acque all'interno dell'area progettuale, la capacità di ritenzione idrica del suolo e la sua permeabilità
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Ambiente idrico
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, si dovranno quantificare i fabbisogni idrici dell'impianto nelle fasi di cantiere ed esercizio ed identificare le soluzioni impiantistiche, opportunamente dimensionate, per il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche con la realizzazione di laghetti di raccolta di tali acque al fine di garantire l'acqua necessaria per la pulizia dei pannelli, il suo utilizzo per eventuali incendi e la creazione di un microclima con valida ricaduta ambientale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	<p>a) I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche.</p> <p>b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva

Ambito di Applicazione	Vegetazione-Fauna-Paesaggio.
Oggetto della prescrizione	<p>Dovranno essere trasmessi adeguati elaborati progettuali (relazioni, con una scala non superiore al rapporto 1:2000 e con stralci 1:500 e computi e stime) di dettaglio per dare evidenza degli interventi di mitigazione, le specie utilizzate, le tecniche e il materiale verde impiegato. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) le fasce perimetrali dovranno avere un'ampiezza di almeno 10 metri e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente; b) dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto; c) le stradelle di servizio, come previsto in progetto, dovranno essere realizzate in terra battuta; Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto; d) nel caso in cui le stradelle di servizio debbano attraversare dei canali, queste devono essere realizzate creando un sottopasso di una dimensione tale da consentire il passaggio della piccola fauna oltre al libero deflusso delle acque; e) la recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto; f) prevedere una fascia di rispetto di 5 metri dai cumuli di pietre presenti nell'area di impianto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo-Sottosuolo.
Oggetto della prescrizione	<p>È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli se non limitatamente alla modellazione finalizzata a garantire il regolare deflusso previsto in progetto. Dovranno essere evitati e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio). A tal fine dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi e l'attuale pendenza dei terreni, pertanto dovranno essere previsti esclusivamente minimi livellamenti, adeguandosi alla naturale pendenza dei terreni e senza alterare l'attuale morfologia dei luoghi.</p> <p>Inoltre sono vietati:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. interventi di compattamento del suolo (ad esclusione delle principali stradelle di servizio); b. l'esecuzione di spietramenti.

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Vegetazione.
Oggetto della prescrizione	<p>Per tutti gli impianti a verde previsti:</p> <p>a) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte del progetto a verde si dovranno prevedere anche specie atte a fornire un'alta diversità entomologica, grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno. Per la componente avifaunistica si dovrà prevedere la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio che fonti alimentari;</p> <p>b) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione con relativo cronoprogramma. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;</p> <p>c) Nella scelta delle specie dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici. Si dovrà valutare la collocazione di arnie con utilizzo di api autoctone al fine di mantenere la trasmissione genetica delle specie.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.</p> <p>I pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto "effetto-acqua" o "effetto-lago" che potrebbe confondere</p>

	l'avifauna.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Paesaggio.
Oggetto della prescrizione	A tutela delle componenti e dei beni paesaggistici dell'area di progetto si dispone: <ul style="list-style-type: none"> - deve essere previsto il recupero edilizio e la rifunzionalizzazione del manufatto rurale e delle sue pertinenze presenti nel sito interessato dal parco fotovoltaico nel rispetto dell'architettura rurale storica; - Si deve prevedere un buffer di 50 metri attorno al fabbricato a tutela delle aree di pertinenza da sottoporre ad intervento di riqualificazione naturalistica;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Paesaggio.
Oggetto della prescrizione	Tutti i manufatti (compreso la Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: <ol style="list-style-type: none"> a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) devono essere dotati di impianto antincendio;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
------------------------------	--------------

Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione.
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> a. in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); b. durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; c. durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; d. dovrà essere prodotto cronoprogramma aggiornato e dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n.13
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Avifauna.
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori la Ditta Proponente è tenuta a trasmettere le modalità e le procedure nella conduzione delle attività di cantiere atte alla salvaguardia dell'avifauna nel periodo riproduttivo.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare la

	quantità per ciascuna tipologia di rifiuto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Vegetazione e paesaggio Mitigazioni.
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del parco agrovoltico, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione individuati dal proponente per come integrati e modificati con il presente parere. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto nel progetto esecutivo adeguato alle superiori condizioni ambientali. Il proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo Acqua – Atmosfera – Rumore.
Oggetto della prescrizione	<p>a) I macchinari usati, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche;</p> <p>b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Cantiere.
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del Parco fotovoltaico, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	<p>Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici e la bruciatura della vegetazione sfalciata.</p> <p>È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati.</p> <p>Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Post operam</i>

Condizione Ambientale	n. 19
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine Avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 20
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: <ul style="list-style-type: none"> a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge. c) il Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. d) il rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera

Condizione Ambientale	n. 20
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 21
Macrofase	<i>Corso operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed esercizio
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere ed esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione ambientale	n. 22
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Prima della messa in esercizio
Ambito di Applicazione	Attestazione art. 10 della L.353/2000
Oggetto della prescrizione	La Ditta proponente dovrà produrre l'attestato che non esistano per l'area oggetto dell'intervento i divieti previsti dall'art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm.ii. e dall'art. 58 della L.R. 04/2003, così come dichiarato dalla stessa Ditta proponente nei riscontri alle osservazioni contenute nel PII del CTS n. 25/21 del 14/04/2021
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 23
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo.
Oggetto della prescrizione	La gestione delle terre e rocce da scavo dovrà essere effettuata secondo quanto indicato dal D.P.R. 120/2017 e dovrà essere prodotta la documentazione come indicata dal comma 4 dell'art. 24. Le eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario.

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 24
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima della messa in esercizio
Ambito di Applicazione	Opere di compensazione
Oggetto della prescrizione	La Ditta proponente dovrà presentare un progetto esecutivo degli interventi di riqualificazione naturalistica della prevista area di compensazione di circa 3 ettari posta a nord dell'area dell'impianto utilizzando specie autoctone compatibili con il contesto pedoclimatico e paesaggistico del sito. A tal fine si vieta l'utilizzo del rovo quale specie indicata nella Relazione di compatibilità Agronomica non è consigliata per tale intervento in quanto pur essendo una specie autoctona è nel contempo pioniera, infestante, invasiva, ad alta rischio di infiammabilità e che di norma ne viene controllata la diffusione per favorire lo sviluppo delle altre specie arbustive.
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 226/2022 della C.T.S. del 05/08/2022 citato in premessa, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1, composto da n. 86 pagine comprensivo del foglio firme presenze della commissione.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato. Il termine di efficacia del presente atto potrà essere prorogato con il Decreto Assessoriale di rilascio del P.A.U.R..

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al suddetto decreto, dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti è assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia per la verifica di ottemperanza alle condizioni

ambientali di cui all'art. 1, che sarà svolta secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa D.R.A./A.R.P.A. approvato con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020. In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21, sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si.vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 1009 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 07/09/2022

F.to L'Assessore
On.le Avv. Salvatore Cordaro